



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte ...”.*
(RdV 24)



Oggi, 09 aprile 2020 alle ore 14.30,
all'ospedale di Negrar (VR),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
ELISABETTA SR NATALINA FIORINI
di 89 anni di età e 64 anni di vita religiosa

Canterò per sempre l'amore del Signore. In questo Giovedì Santo il Padre ha chiamato a sé la nostra sorella Natalina, che adesso canta per sempre l'amore del Signore da lei amato e servito con tutto il cuore, testimoniando la fedeltà al dono della vocazione ricevuta: *Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.*

Elisabetta, ultima di tre figli, nasce il 20 luglio 1930 a Marola di Carpineti (RE) e riceve il battesimo il 03 agosto 1930 nella Parrocchia di san Donnino M. a Carpineti (RE). Entra in Congregazione il 18 marzo 1952 a Genzano (RM). E in Albano Laziale – Casa Madre inizia il noviziato il 02 settembre 1955, fa la prima professione il 03 settembre 1956, prendendo il nome di sr Natalina e cinque anni dopo, alla stessa data dalla prima professione, emette quella perpetua.

Dopo aver fatto la professione viene inviata in diverse località dove svolge il ministero pastorale, oltre ad essere anche superiora di alcune comunità: dal 1956 ad Avellino; dal 1962 a Vicenza – Cuore Immacolato; dal 1963 a Polpet (BL); dal 1965 ad Arezzo. Nel 1969 viene trasferita ad Albano Laziale - Casa Madre, rendendosi disponibile alle varie necessità, e dal 1973 a Rivalta sul Mincio (MN) dove è impegnata in diverse mansioni.

Nel 1976 la Congregazione chiede a Sr Natalina di mettere a disposizione i suoi talenti nello svolgere il servizio di economista generale. Un compito che adempie con competenza, generosità e operosità per due mandati, dapprima nella sede di Albano Laziale - Casa Madre per un sessennio e poi per un triennio, a partire dal 1981, con il trasferimento della Casa Generalizia da Albano Laziale a Roma – Eur Mostacciano. Nell'ultimo tempo del suo servizio sa essere “maestra” per chi avrebbe dovuto sostituirla in questo delicato incarico.

Subito dopo, riprende l'attività apostolica impegnandosi nella pastorale familiare nel gruppo ARCO a Torino a sostegno dei più emarginati e facendo parte dal 1984 della

comunità di Torino – San Giulio e dal 1996 di Grugliasco (TO). Dal 2005 a Castel D'Azzano si dedica alla Caritas con i Centri di Ascolto e di aiuto alle famiglie, alla preparazione battesimale e alla catechesi.

Sr Natalina era una persona di preghiera, gioiosa e semplice, creativa e di grande zelo pastorale. È descritta come una sorella *aperta e interessata a tutto, in particolare la sua passione era la lettura del giornale. Sr Natalina aveva un senso di meraviglia, stupore di fronte alle cose belle; persona capace di piccole gentilezze e gesti di gratitudine, molto accogliente e generosa. Finché la salute glielo ha permesso è sempre stata molto attiva in parrocchia avendo una singolare attenzione verso i più poveri. Donna capace di rallegrare la compagnia con le sue battute spiritose e intelligenti, come per esempio: “non si può avere un dolcetto?”. Sapeva gustare la buona cucina e anche un buon bicchiere di vino, da buona reggiana. Sapeva ringraziare per qualsiasi servizio le si facesse. Qualcuno ricevendo notizia della sua morte così si è espresso: Era una persona speciale e non poteva andarsene in un giorno qualsiasi.*

Nel mese di novembre 2019 viene trasferita a Verona nella comunità “Casa Alberione” per poterle offrire le cure mediche adeguate al suo stato di salute. Il 25 marzo 2020, solennità dell’Annunciazione, in seguito ad un ictus rimane paralizzato la parte sinistra del suo corpo e privata della parola.

Ringraziamo le sorelle che in questo tempo si sono prese amorevole e generosa cura di sr Natalina e, in modo speciale, coloro che l’hanno accompagnata in questi ultimi giorni di prova con la preghiera, l’offerta, l’assistenza e le attenzioni di cui aveva bisogno.

In questi giorni del Triduo Pasquale, mentre affidiamo sr Natalina alla misericordia del Padre Lo ringraziamo per il dono della sua vita di Pastorella. Chiediamo a questa nostra sorella che interceda per l’intera umanità il dono di essere liberata al più presto dalla pandemia e di essere rinnovata nella fede, nella fratellanza e nella solidarietà universale.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
superiora generale

Bogotá D.C., 09 aprile 2020
Giovedì Santo